

## In Montagnola estate a 360° Aspettando le Belle Arti

L'estate della Montagnola aspetta ancora gli ultimi via libera da parte della Soprintendenza, ma la data di inizio della programmazione, l'1 giugno, dovrebbe essere salva. Anche se pure la conferenza stampa di presentazione del programma è stata fatta slittare, in attesa che dagli uffici di via IV Novembre arrivi l'ok per le attività sportive attese nel parco di via Imerio, sempre al centro di problemi di spaccio e sicurezza. Una situazione d'allarme che vuole essere combattuta proprio con il cartellone estivo, sempre a cura di Arci e Antoniano, che

quest'anno hanno ampliato la squadra dei partner del progetto per offrire un programma a «360 gradi», come cita lo slogan che accompagna la kermesse. Per alcuni luoghi simbolo di Bologna Estate si tratta di un'annata tormentata nei rapporti con la Soprintendenza: un caso già esploso la scorsa settimana con il concerto de Lo Stato Sociale in piazza Maggiore e i container del Guasto Village, infine autorizzati. È stato l'assessore alla Cultura, Matteo Lepore, a spiegare i motivi del ritardo: «Il permesso della Soprintendenza c'è per alcune strutture, ma non per tutte. Manca l'ok per

alcuni oggetti, riferiti alle attività sportive previste». Quest'anno infatti, oltre alla musica e alla ristorazione, anche lo sport farà parte del menu per combattere il degrado della Montagnola. Ascom, Emil Banca, Binario 69, Csi, Adesso Pasta, Dynamo e il comitato Free Montagnola compongono la rete messa in piedi per allestire i mesi estivi del parco. Lo stallo, dicono gli organizzatori, è tutto in mano a Palazzo d'Accursio e alla Soprintendenza, a caccia dell'ennesima schiarita di queste settimane di tensione.

**M. G.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:10%